



# COMUNE DI BISTAGNO

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via Saracco n. 31- 15012 BISTAGNO. Tel. 0144/79106-Fax 0144/79675 - P.IVA 00469220065

### DETERMINAZIONE NR. 18 DEL 30.06.2017

## Servizio Assistenza Scolastica

**OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.  
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.**

#### Il Responsabile del Servizio

DATO ATTO che è prossima la scadenza del contratto di affidamento diretto stipulato in data 10.02.2017 nr. rep. 1.439 avente per oggetto "Concessione del servizio di refezione scolastica. Affidamento diretto per il periodo dal 01.01.2017 al 30.06.2017" stipulato con la ditta CAMST SOC COOP. A.R.L. con sede in Castenaso, frazione Villanuova (BO), via Tosarelli nr. 318;

CONSIDERATO che nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato previsto di affidare in concessione il servizio di refezione scolastica;

ATTESO che l'istituto della concessione, creando un rapporto diretto tra gli utenti e il concessionario, evita pesanti oneri gestionali a carico del Comune (gestione dei pagamenti degli utenti, riscossione coattiva nel caso di mancato pagamento ecc.), e trasferisce altresì il rischio operativo della gestione dei servizi in capo al concessionario stesso;

VISTO il nuovo Codice degli appalti pubblici, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come integrato dal D.Lgs 56 del 19.04.2017, ed in particolare l'art. 3, comma 1, lettera sss) che definisce la procedura aperta: "la procedura di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare offerta" e la lettera vv), che definisce la *«concessione di servizi» un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll), riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio legato alla gestione dei servizi;*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 37 del 21.12.2015 con la quale il Comune di Bistagno ha aderito alla Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

(C.U.C.) approvando lo schema di convezione ex art. 30 del D.Lgs. nr. 267/2000 e che l'art.37 comma 4 del D.lgs n.50/2016 ha confermato l'obbligo di centralizzazione degli appalti;

DATO ATTO che con deliberazione nr.48 del 08.06.2017 la Giunta Comunale ha deliberato l'atto di indirizzo per l'avvio della gara sopra citata e che ha stabilito quanto segue:

- a) Affidamento espletato con procedura aperta;
- b) Durata del contratto: due anni più uno di servizi analoghi;
- c) Costo unitario del buono pasto a base di gara €. 5,00 oltre IVA, soggetto a ribasso;
- d) Canone annuale di concessione dei locali €1.800,00 oltre IVA, soggetto ad aumento;
- e) Aggiudicazione del servizio ai sensi del D.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (max punti 30) con prevalenza di punteggio per l'offerta tecnico organizzativa e qualitativa (max punti 70);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale nr. 50 in data 16.06.2017, con la quale veniva approvato il Capitolato d'oneri per la concessione citata in oggetto;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva delibera e/o determinazione a contrattare;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ai fini dell'applicazione della normativa in materia di affidamento dei contratti pubblici, il valore complessivo massimo contrattuale, ai sensi dell'art. 167, così come previsto all'art.35 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è pari ad €. 201.700,00 – IVA esclusa, per 2 anni di affidamento più un anno di servizi analoghi ,come specificato nel Capitolato d'Oneri (oltre all'eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art.106 comma 11 del Codice);

PRESO ATTO che:

- alla luce dei principi sopra citati nonché dell'importo complessivo stimato dei servizi in argomento, si ritiene di dover dare corso, in conformità all'indirizzo già espresso dalla Giunta, alla gara per la concessione dei servizi in oggetto, tramite l'espletamento di procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dell'art.35 comma 1 lett.a), dell'art.36 e dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, mentre il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo codice stesso;
- In virtù del comma 9 dell'art.36 (contratti sotto soglia comunitaria) avendo l'Amministrazione di Bistagno optato per la procedura ordinaria nazionale, i termini per la ricezione delle offerte sono ridotti;
- Ai sensi dell'art.51 D.lgs n.50/2016 si evidenzia che la concessione non è suddivisa in lotti, non essendo identificabile alcuna parte dell'oggetto del servizio la cui realizzazione in autonomia sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità, indipendentemente dall'esecuzione delle altre parti.
- Le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate nel capitolato d'oneri, nonché negli altri atti di gara;
- Che l'elemento (offerta economica) da porre a base di gara è il ribasso sul contributo che il Comune erogherà. A tale proposito il comma 7 dell'art.1 del capitolato d'oneri recita testualmente: "Affinché l'Amministrazione comunale eroghi il contributo, il Concessionario è tenuto a presentare un report mensile dettagliato delle effettive presenze degli utenti entro trenta giorni del mese successivo,

specificando le date di inserimento, le eventuali date di ritiro ed eventuali rideterminazione rette (cambio orario, ecc...).Qualora, per gravi motivi anche di natura congiunturale, il numero delle iscrizioni diminuisse di oltre il 30% nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ridurre il contributo offerto in sede di gara proporzionalmente alla suddetta riduzione.In questo caso sarà possibile una rinegoziazione delle condizioni economiche ed organizzative del presente capitolato secondo quanto previsto dall'art.175 comma 1 del D.lgs n.50/2016."

- L'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art.95 comma 3 lett.a) del Codice degli appalti pubblici viene definita in base ai seguenti criteri;  
OFFERTA ECONOMICA: max punti 30  
OFFERTA TECNICA: max punti 70 e secondo quanto meglio definito e dettagliato, nel Capitolato d'oneri;
- Di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e ritenuta congrua;

VISTA la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art. 37 comma 4 lett.b del D.lgs n.50/2016 con la quale è stata istituita la CUC dell'Acquese fra i Comuni di Acqui T. Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzone, Strevi e Terzo;

DATO ATTO che in ossequio alla suddetta Convenzione al Comune avallato spetta l'adozione della determina a contrattare, mentre alla CUC la redazione degli atti di gara e la gestione della medesima;

#### **D E T E R M I N A**

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione sia al fine di cui all'art.3 della legge n.241/1990 e smi sia quale autorizzazione a contrattare ex art.192 D.lgs n.267/2000 e art.32 comma 2 del D.lgs n.50/2016
- di avviare la procedura per l'affidamento della concessione del servizio di refezione scolastica, mediante procedura aperta, ai sensi delle disposizioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 comma 3 lett.a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in base ai seguenti parametri di valutazione:  
OFFERTA ECONOMICA: max punti 30;  
OFFERTA TECNICA: max punti 70;  
e secondo quanto meglio definito e dettagliato nel Capitolato d'Oneri.
- Di dare atto che i costi della sicurezza sono parti a zero;
- Di dare atto che la sottoscritta è il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) della concessione di cui trattasi, ai sensi del Decreto Sindacale del 27.01.2017;
- Di garantire la pubblicità della gara ai sensi dell'art.36 comma 9 del D.lgs n.50/2016 attraverso la GURI per estratto ed integralmente sui siti istituzionali di questo Comune , della CUC e dei siti ministeriali;
- Di precisare che con apposito provvedimento verrà assunto il relativo impegno di spesa per gli adempimenti pubblicitari e per la corresponsione della tassa ANAC di quale stazione appaltante;

- Di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- Di inviare alla Centrale Unica di Committenza dell'Acquese (C.U.C.) la presente determinazione e di demandare alla Centrale unica di Committenza "CUC dell'Acquese" la redazione di tutti gli atti di gara di cui alla presente procedura e l'indizione della gara stessa.-

Il Responsabile del Servizio

(Barisone Mirella)



Mirella Barisone